



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea e dell'Italia Reg. CE 867/08 modificato dal Reg CE 1220/2011.

## BOLLETTINO OLIVO del 26-09-2013

### FASE FENOLOGICA

Accrescimento del frutto /

Invaiaitura nelle zone più calde sulle varietà precoci



### INTERVENTI COLTURALI

#### GESTIONE DEL TERRENO

Si raccomanda di effettuare con regolarità gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente in modo da controllare agevolmente le infestanti e da preparare i terreni alle operazioni di raccolta. È consigliabile inoltre effettuare uno sfalcio prima di praticare i trattamenti fitosanitari curativi contro la Mosca per ridurre al minimo la presenza di entomofauna utile minimizzando l'impatto ambientale degli interventi.

*Figura 1: Esempio di invaiatura su cv. Leccino, varietà caratterizzata da una maturazione precoce.*

### TRATTAMENTI FITOSANITARI

#### MOSCA DELL'OLIVO

Le ultime rilevazioni dei nostri tecnici, hanno evidenziato una situazione aggravata rispetto a quella della settimana precedente in quanto lo sviluppo e la diffusione del parassita sono stati favoriti dalle condizioni climatiche e dalla maggiore appetibilità delle olive. Sono state osservate nuove deposizioni di Mosca dell'Olivo (*Bactrocera oleae*) con attacchi alle drupe da parte dell'insetto e presenza di uova e larve in percentuali significative tali da giustificare un intervento curativo con prodotti larvicidi (dimetoato, imidacloprid). Di seguito riportiamo la situazione nei comuni olivicoli lombardi suddivisi nelle principali zone. Qualora fosse necessario effettuare un trattamento larvicida si raccomanda di non superare i dosaggi riportati in etichetta per l'olivo e di trattare nelle ore più fresche della giornata. Si ricorda che i tempi di carenza dei suddetti prodotti sono di 28 giorni minimi che devono trascorrere dal giorno dell'intervento all'inizio della raccolta.

**LAGO di GARDA:** Si consiglia di intervenire con un intervento larvicida per chi non l'avesse già fatto nei comuni di: **Desenzano, Manerba, Moniga, San Felice del Benaco, Puegnago, Polpenazze, Soiano, Padenghe, Salò, Roè Volciano, Lonato, Sirmione, Calvagese, Muscoline, Monzambano, Solferino.** Si consiglia in ogni caso di non trattare se non in presenza di una percentuale di drupe con presenza di uova o larve superiore al 10%. Nei comuni dell'Alto Garda e nei comuni più distanti dal lago la situazione è meno uniforme e in generale meno grave, in casi isolati sono state riscontrate infestazioni attive superiori alla soglia economica d'intervento. Si invita a contattare i nostri tecnici prima di effettuare un intervento larvicida, per chi conduce la lotta alla mosca con metodi preventivi e per i produttori biologici si rimanda allo **Speciale Agricoltura Biologica** che segue.



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea e dell'Italia Reg. CE 867/08 modificato dal Reg CE 1220/2011.

**LAGO d'ISEO:** In tutti i **comuni della Franciacorta**, per chi non l'avesse ancora fatto, si consiglia di intervenire con prodotti larvicidi. Nei **comuni del Lago d'Iseo** (sia in provincia di Brescia che in provincia di Bergamo) sono stati riscontrati in numerosi oliveti recenti attacchi con livelli d'infestazione attiva superiori alla soglia economica d'intervento; si consiglia quindi di trattare dopo essersi accertati della presenza di punture fertili in misura pari o superiore al 10%.

**IN PROVINCIA DI BERGAMO:** Oltre ai comuni segnalati la scorsa settimana (**Tavernola Bergamasca, Carobbio degli Angeli, Bergamo, Chiuduno, Riva di Solto**) dove per chi non l'avesse ancora fatto si consiglia di trattare. Segnaliamo **Grumello, Scanzorosciate, Castelli Calepio, Cenate Sopra, Cenate Sotto, S.Paolo d'Argon** dove i rilievi dei nostri tecnici hanno segnalato la presenza di attacchi di mosca tali da giustificare un intervento curativo.

**LAGO DI COMO:** Sono stati riscontrati livelli di infestazione attiva superiori al 10% in **numerosi comuni del Lario** e in particolare negli **oliveti situati in prossimità del lago**. Si consiglia di procedere al controllo delle drupe per accertare la presenza di uova e larve vive e di contattare i nostri tecnici prima di effettuare il trattamento.

Si raccomanda sempre di trattare soltanto in presenza di infestazioni attive pari o superiori al 10% delle olive calcolate su un campione di 100 olive. Per chi avesse riscontrato degli attacchi di mosca nel proprio oliveto vi invitiamo a consultare i nostri tecnici prima di effettuare un intervento chiamando al numero 030-3757880.

Per chi conduce la lotta alla mosca con metodi preventivi (Spintor-fly, trappole di cattura massale) si rimanda allo **Speciale Agricoltura Biologica** che segue.

---

## ***SPECIALE AGRICOLTURA BIOLOGICA***

### **TRATTAMENTI FITOSANITARI**

#### **MOSCA DELL'OLIVO**

Vista la forte pressione della mosca olearia riscontrata in questi giorni in tutte le postazioni di controllo, e considerando il perdurare delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del parassita, si consiglia di effettuare e di ripetere, in caso di piogge, gli interventi con prodotti adulticidi a base di **spinosad (spintor fly)**, così da mantenere sotto controllo la popolazione adulta del parassita e ridurre il rischio di un significativo incremento dell'infestazione attiva. Si ricorda che le esche proteiche a base di Spinosad sono consentite in agricoltura biologica e che è necessario rispettare un tempo di carenza pari a 7 gg.

**Tale intervento, per chi non l'avesse ancora effettuato, è consigliato in tutto il territorio della Lombardia.** Per avere maggiori informazioni sulle corrette modalità d'impiego delle esche proteiche a base di spinosad si rimanda allo speciale biologico della settimana precedente.

Per ogni dubbio o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL allo 030-3757880.

---